

Buongiorno a tutti,

come **Associazione ManoxMano**, desideriamo comunicarVi che il nostro lavoro, nonostante il momento di difficoltà, prosegue con determinazione, fiducia e coraggio.

Non si può negare che, all'inizio di marzo, eravamo un po' preoccupati rispetto alla possibilità di continuare a seguire famiglie e allievi a distanza. L'empatia, il contatto, l'accoglienza e l'entrare con discrezione nello spazio privato dei nostri ragazzi e delle nostre famiglie, sono tutte componenti importanti del lavoro di tutoraggio.

Abbiamo voluto partecipare, dare a nostro modo un contributo per affrontare questo stato delle cose e quindi abbiamo deciso di potenziare le nostre capacità di fare didattica, adeguandoci alle regole che la distanza impone.

Ci siamo attivati per fornire ai nostri tutor ulteriori aggiornamenti per ciò che riguarda la vastità e la modalità dei programmi che è possibile utilizzare in queste circostanze e loro, insieme alle nostre famiglie, hanno raccolto con qualche perplessità, ma anche molta curiosità, la sfida.

Ad oggi, dopo tre settimane dall'inizio dei tutoraggi online, possiamo dichiararci soddisfatti del lavoro svolto. Nonostante le difficoltà dovute al sovraccarico dei collegamenti, agli incastri tra le ore di scuola, alla possibilità di utilizzare i mezzi tecnologici, alle disponibilità di orari e quant'altro, possiamo dire che tutta questa situazione ci ha donato nuove possibilità ed opportunità.

I nostri tutor sono riusciti a riorganizzare ed adattare il loro lavoro in una situazione nuova per tutti; i ragazzi hanno dimostrato di avere grandi risorse e le famiglie si sono rassicurate sulla possibilità di proseguire al meglio il lavoro intrapreso.



Queste sono alcune delle testimonianze dei **tutor**:

**“E' importante, in un momento come quello attuale, sostenere le famiglie di questi ragazzi che all'improvviso vedono interrotte tutte quelle attività strutturate così necessarie a supportare i propri figli e che ora rischiano, se non stimolati a sufficienza, di regredire e perdere tutto quello che con enorme fatica hanno conquistato...”**

**“Direi che nel complesso i ragazzi si adattano abbastanza bene, in alcuni casi anche con una partecipazione maggiore; come se il mezzo sollecitasse in meglio la loro modalità di ascolto”.**

**“Dopo un primo momento, l'uso degli strumenti si è velocizzato e semplificato...”**

**“Entrambi i ragazzi con cui lavoro telematicamente mi hanno dimostrato di aver interiorizzato il nostro metodo di studio, soprattutto nell'organizzazione e nell'utilizzo del materiale prodotto insieme. Questo livello di autonomia è stato una sorpresa: infatti, durante il tutoraggio in presenza è meno evidente in quanto loro tendono ad affidarsi maggiormente a me e io, d'altra parte, ho più difficoltà a tirarmi indietro”**

**“Sento che il mio lavoro sta andando, con tutti i ragazzi, in una direzione molto positiva: vuoi perché qualcuno ha scelto di aumentare le lezioni per recuperare, vuoi perché l'appuntamento con il tutor diventa motivo di espressione anche per chi, incuriosito dalla novità del mezzo, riesce a produrre in maggiore autonomia.**

**Spesso percepisco un reciproco sforzo di rendere efficace l'incontro:**

**-produttivo didatticamente per chi è più focalizzato sulla materia**

**-produttivo quando si affidano al metodo didattico proposto nel tutoraggio per compensare le loro difficoltà**

**-produttivo quando, in alcuni casi, divento punto di riferimento alternativo in un momento emotivamente difficile.”**

**“Grazie al computer si sono da subito sentiti stimolati e liberi di esprimersi. Senza un adulto al loro fianco, hanno liberato tutte le loro potenzialità.**

**La parola che mi sento di esprimere è AUTONOMIA, senza l'ansia del voto, senza l'ansia del confronto; si sono sperimentati con un mezzo che è già dentro di loro. Sono nati con la tecnologia e grazie alla tecnologia riescono ad esprimersi più serenamente”...**

**“Due dispositivi connessi contemporaneamente possono generare infinite cose da sperimentare e soluzioni da trovare insieme”**



Alcune delle testimonianze dei **ragazzi**:

B. 11 anni, dopo i saluti iniziali, si siede accanto al PC invece che di fronte, dalla web cam vedo solo le sue mani e il quaderno... quando le chiedo perché, mi risponde: **"Ti ho messo di lato perché quando vieni qui, ti siedi sempre di fianco a me..."**.

D., 12 anni, in occasione del secondo tutoraggio via Skype: **"Mi sembri il genio della lampada perché sei lì nello schermo del PC con lo sfondo tutto bianco, come se fossi in un'altra dimensione"**

M., 17 anni, poco dopo il primo collegamento: **"Allora, innanzitutto mi fai vedere casa tua, considerato che è un anno che vedi la mia stanza nelle peggiori condizioni"** (Il Tutor: "...gli ho mostrato il soggiorno che era ordinato!!!).

E., 16 anni, "beccata" a guardare il cellulare durante il tutoraggio: **"Ah sì**

**scusa, a volte mi dimentico che anche tu mi puoi vedere, perché così sembri tipo un tutorial di Youtube".**

Una studentessa al termine di un tutoraggio quando il tutor nel salutarla si augurava di poter riprendere il tutoraggio di persona con lei il prima possibile: **"Non sento la distanza, mi arrivi anche così".**

Quello che viene fatto oggi in una situazione in cui gli spazi si restringono e i tempi si dilatano, servirà per ripartire domani, dando valore a tutto ciò che di nuovo in questo momento storico abbiamo scoperto e apprezzando l'importanza di tutto ciò che di vecchio potremo ritrovare.